

Massima numero 63 del 25 settembre 2019

Unioni di Comuni: adozione con modalità semplificate del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC).

Riferimenti normativi: Art. 3, co. 1-ter, d.lgs. 33/2013 - Art. 1, co. 7, l. 190/2012- artt. 71 e 73, d.lgs. 267/2000

Parole chiave: modalità semplificate - adozione PTPC - Unione di Comuni - PNA 2016 - Aggiornamento 2018 al PNA

Ad avviso dell’Autorità una modalità di adozione del PTPC che si limiti ad un provvedimento di conferma del PTPC già adottato, mediante una mera dichiarazione circa l’assenza di fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti sopravvenute, è da ritenersi limitata solo ai Comuni con popolazione inferiore ai 5.000.

L’Autorità ha fornito per le Unioni di Comuni specifiche indicazioni di semplificazione nell’Approfondimento I “Piccoli Comuni” della parte speciale del PNA 2016, di cui alla delibera del 3 agosto 2016, n. 831 “Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016” (§3.1), e nell’Approfondimento IV “Semplificazione per i Piccoli Comuni” della parte speciale dell’Aggiornamento 2018 al PNA, di cui alla delibera del 21 novembre 2018 n. 1074 “Approvazione definitiva dell’Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione” (§ 1.1).